



Roberto Antiochia

Terni, 7 giugno 1962 – Palermo, 6 agosto 1985

Agente, nel 1983 viene assegnato alla squadra mobile di Palermo alla sezione catturandi diretta dal commissario Beppe Montana. Si distingue subito per il suo entusiasmo e per la passione che mette nel difficile lavoro di ogni giorno. Quando viene ucciso il dottore Montana, è in servizio alla Questura di Roma. Nonostante fosse in ferie, decise comunque di tornare a Palermo per aiutare l'amico Ninni Cassarà, facendogli da scorta. Viene ucciso anche lui in via Croce Rossa.